



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BGIC82200N

ARCENE - C.CONSONNI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

I plessi dell'Istituto comprensivo sono distribuiti su quattro comuni, pertanto occorre considerare la relativa complessità della situazione sociale di riferimento. Il background socio-economico e culturale delle famiglie si è mantenuto pressoché invariato nel triennio di riferimento (2015-2018) e si attesta ad un livello medio-basso. La diversificazione delle situazioni di contesto permette la rilevazione di circostanze differenti in alcune realtà e simili in altre, creando opportunità di intervento e di confronto, condivise con il territorio e la complessità dell'Istituto.

VINCOLI

Le situazioni particolari comportano la necessità di implementare sia il personale docente sia gli interventi mirati e strategici per affrontare i problemi emergenti. Non è perciò sufficiente attivare solo i percorsi e i progetti previsti per prevenire la dispersione scolastica e per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni: è necessario rafforzare risorse e proposte per supportare le attività che si rendono indispensabili, per poter affrontare adeguatamente i disagi e i bisogni che emergono dalle situazioni peculiari rilevate (studenti nomadi, studenti in affidamento familiare o di comunità).

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio presenta un buon tessuto produttivo, proposte culturali di discreto livello, vicinanza alla città e facilità di trasporto - sebbene solo per alcuni comuni -, prossimità a molte scuole superiori di secondo grado. Anche l'associazionismo è piuttosto sviluppat vi è un ampio ventaglio di proposte formative extrascolastiche (scuole di musica, sport, biblioteche). I Comitati dei genitori sono presenti e molto attivi in quasi tutte le realtà scolastiche, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Gli oratori rimangono punti di incontro "protetto" anche per gli alunni stranieri. Le Amministrazioni comunali di riferimento dell'Istituto sono pronte a collaborare con la scuola, anche attraverso volontari; gli stanziamenti economici consentono di arricchire notevolmente l'offerta formativa della scuola.

VINCOLI

Gli alunni del nostro Istituto sono sostanzialmente figli di genitori lavoratori, motivo per cui non sempre riescono ad essere seguiti dalla famiglia nello svolgimento delle attività domestiche. Le Amministrazioni comunali, le associazioni e le proposte culturali riescono tuttavia ad intervenire in modo proficuo, affiancando gli studenti negli orari extrascolastici e a far fronte alla complessità delle problematiche che emergono da ogni realtà di riferimento.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'edificio di un plesso scolastico del nostro Istituto è di recente costruzione; è stata inoltre ampliata un'ala di un plesso della scuola secondaria. Gli edifici scolastici sono strutture già esistenti da tempo e tutti sono situati in zone dei paesi facili da raggiungere; di recente costruzioni invece sono una scuola primaria e un'ala di una scuola secondaria, nella quale è presente un nuovo spazio per la refezione scolastica. In tutti gli edifici sono state superate le barriere architettoniche relativamente all'accesso per disabili motori; restano da abbattere quelle relative ad altre disabilità (vista, udito). Infine, gli strumenti in uso alle scuole sono in via di ampliamento e di miglioramento ad esempio, è stata potenziata la copertura della rete nella maggior parte dei plessi.

VINCOLI

Al momento occorre realizzare alcuni interventi previsti nel piano di miglioramento allegato al D.V.R. (adeguamento certificazioni agli atti della scuola, piccola manutenzione). Gli strumenti digitali sono disponibili solo per alcuni plessi e per di più non sono sempre di alta qualità, anche a causa della mancanza di un'adeguata manutenzione, ma si sta lavorando affinché vi sia un miglioramento in tal senso.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La maggior parte degli insegnanti è assunta con contratto a tempo indeterminato, quindi assicura continuità. La metà del personale con contratto a tempo indeterminato ha un'età inferiore a 45 anni ed è più giovane rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale; ciò implica che dovrebbe presentare maggiore aggiornamento professionale e disponibilità ad attivare nuove metodologie e strategie di insegnamento. Quasi la metà dei docenti è in servizio in questo istituto da più di 10 anni, valore superiore rispetto alle percentuali di riferimento (provinciali, regionali e nazionali): di conseguenza conosce il contesto sociale e familiare degli alunni e la realtà di riferimento della scuola in cui opera. La formazione nella lingua inglese è stata completata dai docenti in obbligo o aventi diritto, in modo tale da ricoprire le esigenze di insegnamento nella scuola primaria. Anche le competenze informatiche sono state migliorate, grazie all'accesso di un buon numero di docenti ai corsi di aggiornamento.

VINCOLI

Sebbene restino vacanti alcune cattedre di matematica, negli ultimi due anni ne sono coperte diverse, limitando il grave disagio dovuto al continuo cambio di docenti e garantendo una maggiore continuità didattica. La percentuale del personale a tempo indeterminato è inferiore di circa dieci punti rispetto alla media provinciale e di circa venti punti rispetto alla media nazionale; di pari passo la percentuale degli insegnanti a tempo determinato è più alta nel nostro Istituto rispetto alla media provinciale e nazionale. Questo ricambio a volte rende difficoltosa la progettazione di percorsi e l'ideazione di progetti a lungo termine e mina la stabilità sia nei confronti dei colleghi sia verso gli alunni.

Risultati raggiunti

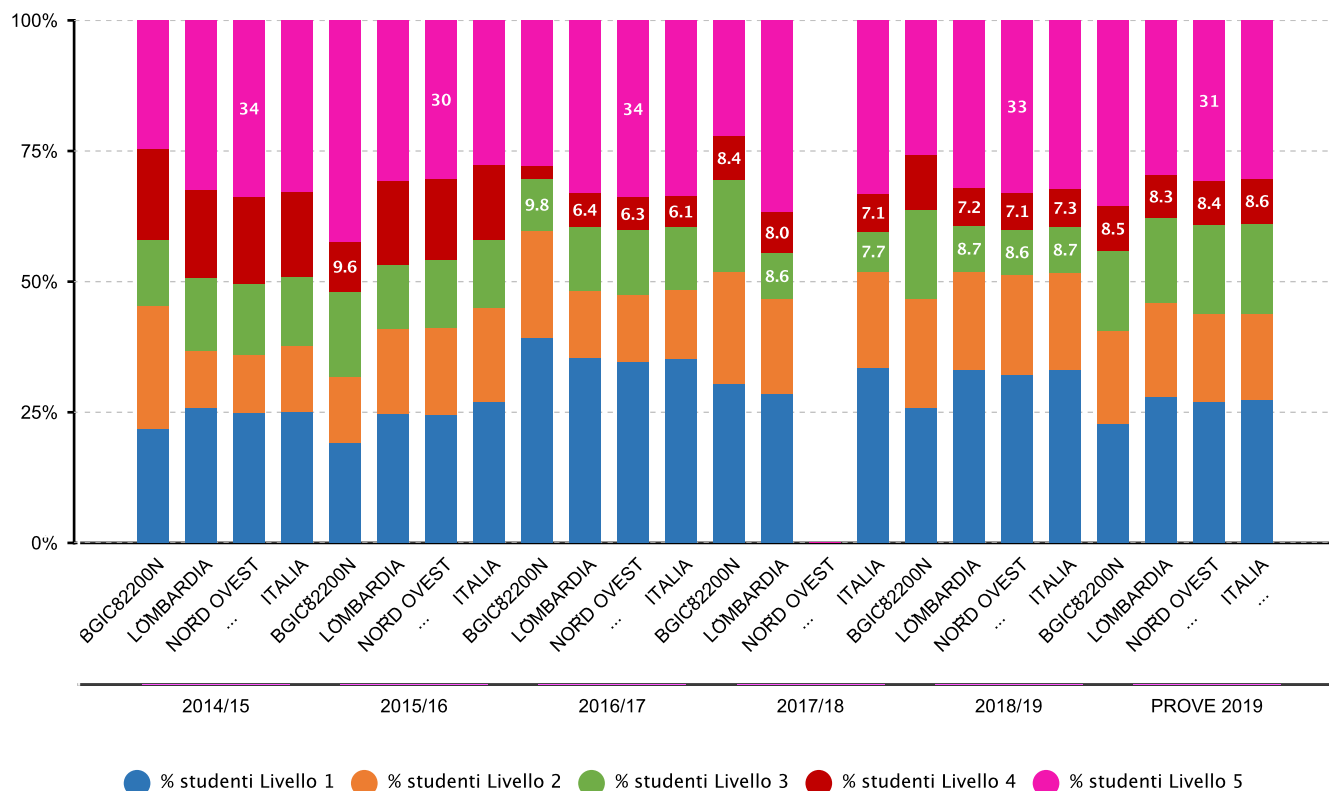
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

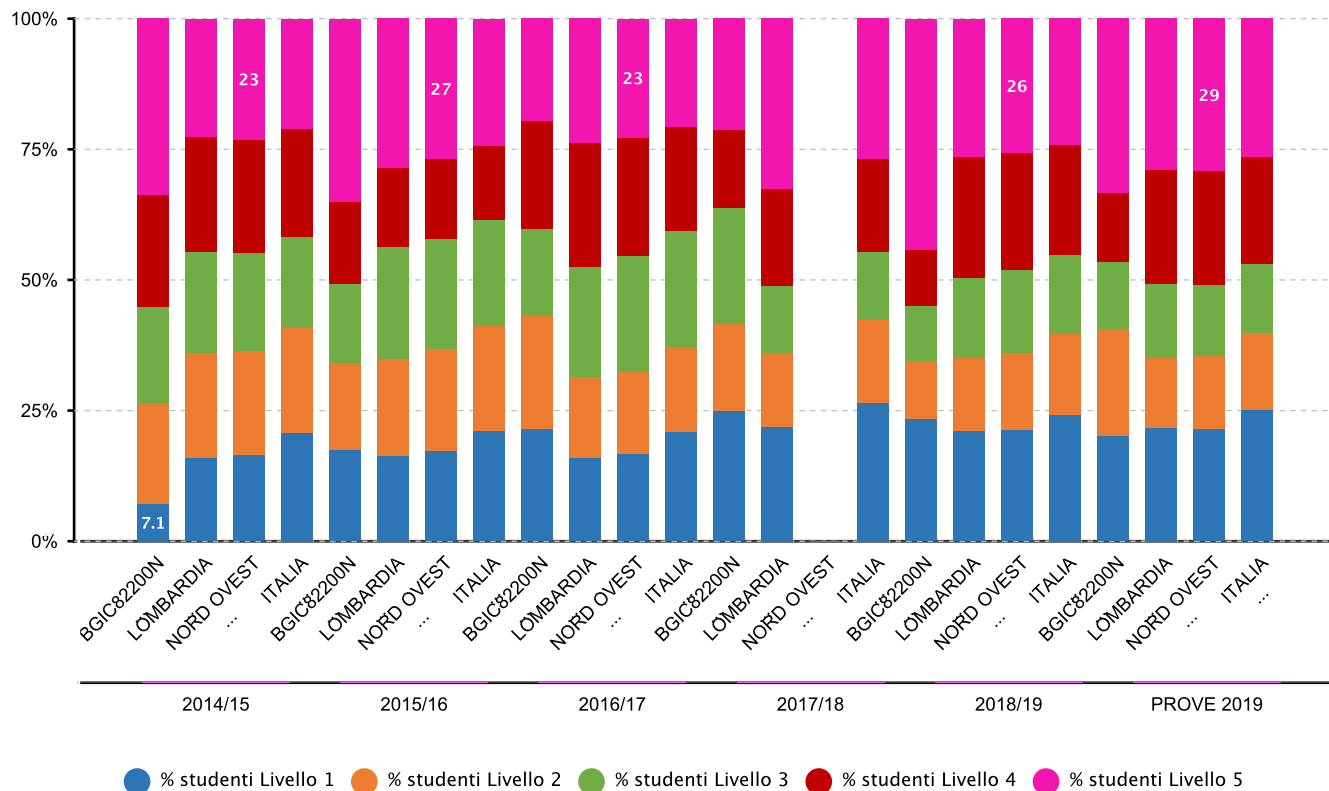
Priorità Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi.	Traguardo Migliorare i risultati in matematica in alcune classi seconde e quinte.
Attività svolte Attività di potenziamento di matematica; attività di matematica per classi aperte; programmazione per classi parallele.	
Risultati Come si evince dagli esiti delle prove Invalsi degli anni 2017 e 2018, c'è stato un miglioramento dei risultati in matematica delle classi II e V della primaria, rispetto a quanto emerso dall'analisi delle prove Invalsi 2016 (ved. tabella allegata).	
Evidenze	
Documento allegato: TRAGUARDO1AS20162017.docx	

Priorità Ridurre la variabilità di punteggio dentro le classi.	Traguardo Aumentare in Matematica, la % a livello 5 nelle classi seconde e quinte e abbassare la % a livello 1 nelle classi seconde e terze.
Attività svolte Attività di potenziamento di matematica; attività di matematica per classi aperte; programmazione per classi parallele.	
Risultati Come si evince dagli esiti delle prove Invalsi degli anni 2017 e 2018, in paragone ai dati Invalsi 2016: - la percentuale degli alunni di livello 5 (alto) nelle classi seconde della scuola primaria è rimasta pressoché invariata, ma è nettamente aumentata la percentuale degli alunni di livello 4 (medio-alto); - la percentuale degli alunni di livello 1 (basso) nelle classi seconde della scuola primaria è decisamente diminuita; - la percentuale degli alunni di livello 5 (alto) nelle classi quinte della scuola primaria è visibilmente aumentata; - la percentuale degli alunni di livello 1 (basso) nelle classi terze della scuola secondaria di I grado è considerevolmente diminuita. (ved. tabella allegata)	
Evidenze	

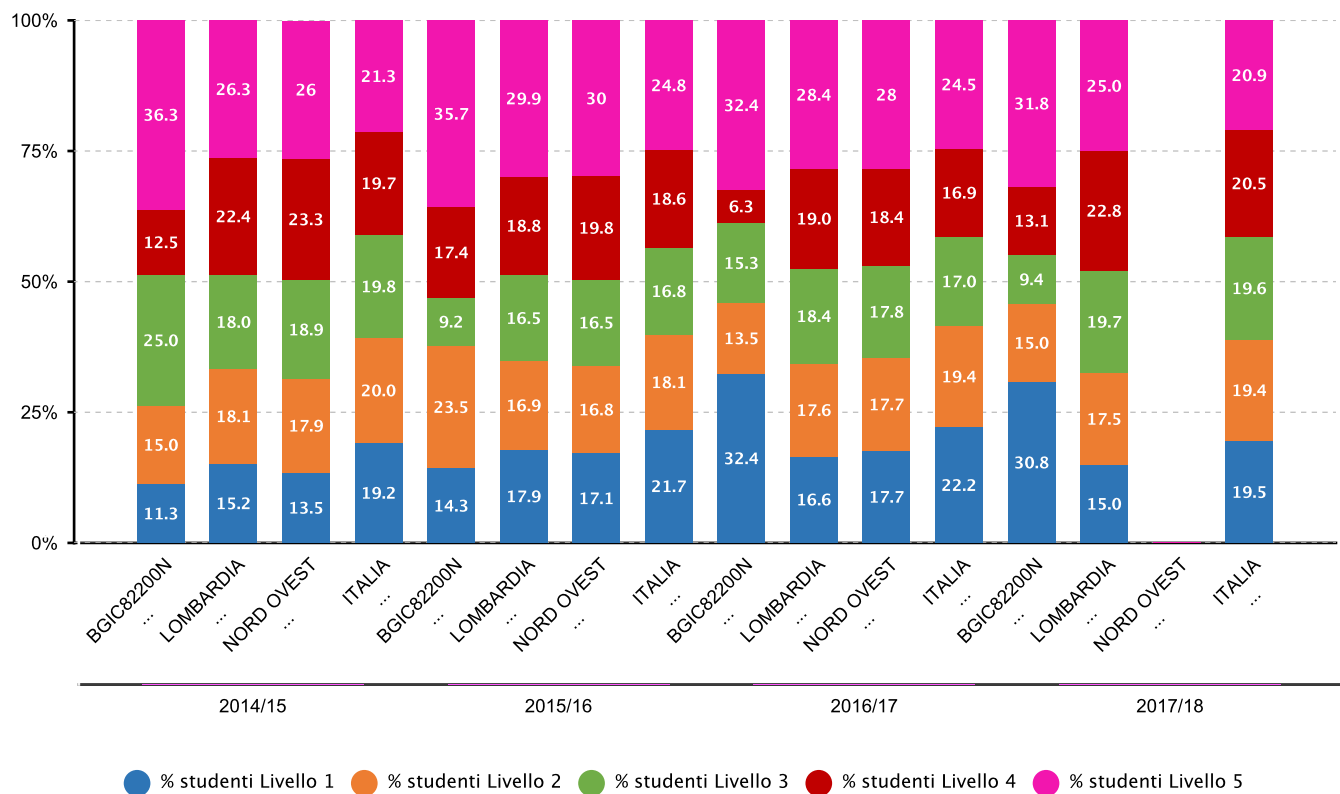
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: TRAGUARDO2AS20162017.docx

Priorità

Ridurre la variabilità di punteggio dentro le classi.

Traguardo

riconduzione al dato nazionale la percentuale di alunni che si collocano al livello 1 in matematica nelle classi quinte.

Attività svolte

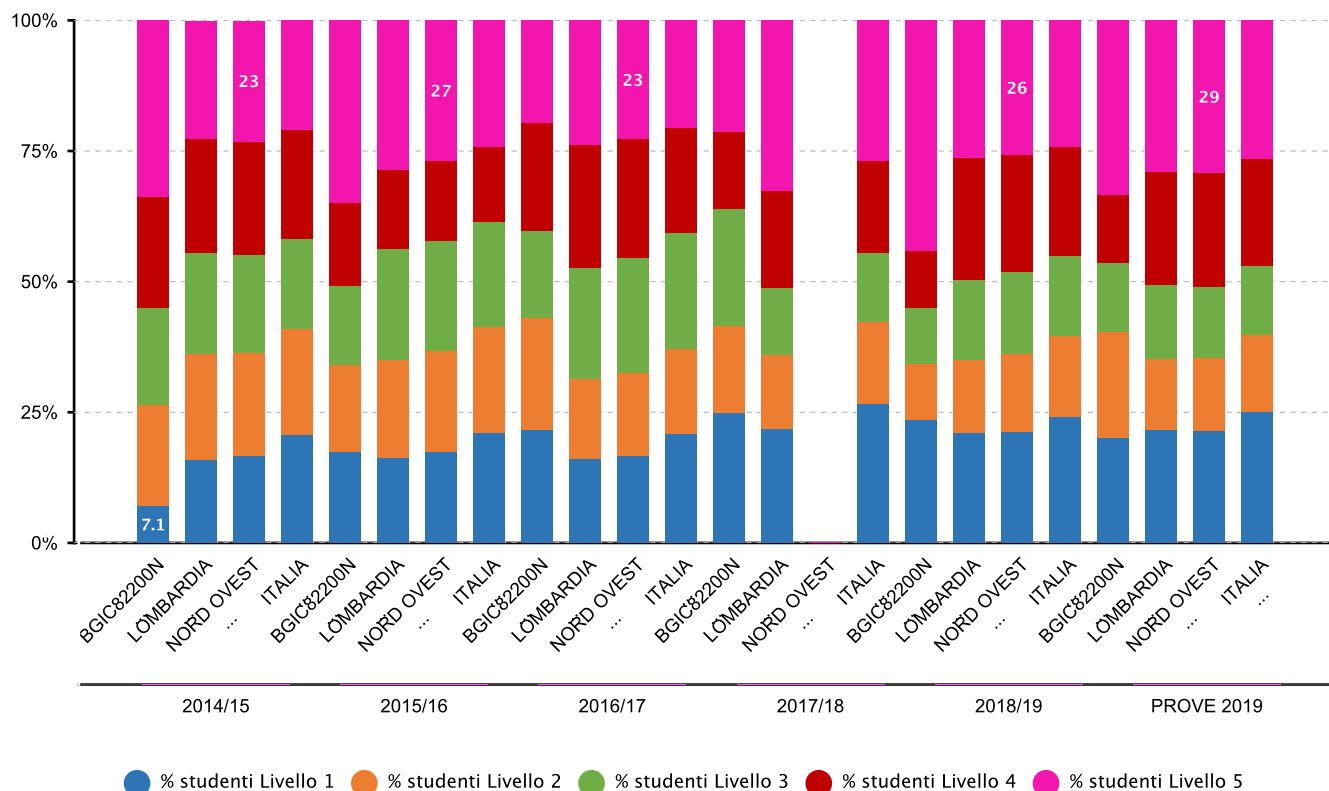
Attività di potenziamento di matematica; attività di matematica per classi aperte; programmazione per classi parallele.

Risultati

Rispetto ai risultati delle prove Invalsi del 2017, nelle quali gli alunni delle classi quinte della scuola primaria di livello 1 (basso) erano pari al 25%, nell'anno 2018 gli alunni di livello 1 sono diminuiti dell' 1,5%, restando sempre al di sotto della media nazionale di riferimento.

Evidenze

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



❖ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze per indagare, interpretare e trasformare la realtà. Promuovere le competenze digitali e un utilizzo efficace delle TIC.

Traguardo

Migliorare l'ambiente di apprendimento: spazi laboratoriali, flessibilità spazi e orari, innovazione. Integrare le TIC nel lavoro d'aula quotidiano.

Attività svolte

L'istituto ha utilizzato le risorse finanziarie disponibili per implementare la strumentazione tecnologica nelle aule, creare spazi laboratoriali ad hoc e potenziare la connessione internet, così da realizzare un ambiente d'apprendimento tale da offrire agli alunni stimoli diversi e ai docenti la possibilità di impiegare strumenti vari all'interno di strategie metodologiche innovative, maggiormente orientate al protagonismo operativo dei discenti.

E' stato, dunque, organizzato e proposto un corso di formazione dal titolo " Metodologie innovative e tecnologie per la didattica", aperto a tutti i docenti dell'istituto, parte integrante del programma formativo inserito nel Ptof, volto a favorire ed implementare un uso consapevole delle TIC nel lavoro d'aula quotidiano.

Il corso, strutturato in 5 moduli, è stato tenuto da un'esperta esterna a giugno del 2017, per un totale di 15 ore. Allo stesso ha preso parte più del 50% dei docenti in servizio.

Risultati

In ogni plesso è funzionante un laboratorio d'informatica, nelle aule sono presenti le LIM e/o videoproiettori, la connessione Internet è stata potenziata e ne è garantita la fruizione in tutto l'Istituto, fatta eccezione per la scuola dell'infanzia.

I docenti dell'Istituto, attraverso gli interventi formativi, sono stati motivati e stimolati all'uso delle Tic, come strumento per realizzare interventi didattici nell'ambito della progettazione per competenze, così come previsto dalle indicazioni nazionali 2012, punto costante di riferimento per la strutturazione del curricolo.

Evidenze

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Diminuzione della variabilità tra le classi affinché sia in linea con la media nazionale.

Riduzione del 5% del numero degli alunni delle classi quinte nel livello 1 in matematica.

COMPETENZE DIGITALI

Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze digitali, in virtù dell'analisi dei bisogni effettuata dal team digitale e dall'animatore digitale, l'istituto promuove:

- a. l'utilizzazione delle risorse economiche per la creazione di nuovi ambienti digitali, come aule 3.0, e l'implemento delle strumentazioni dei diversi plessi;
- b. l'incremento della percentuale dei docenti partecipanti ai corsi di formazione e/o aggiornamento per lo sviluppo delle TIC.